

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA  
ALL'IPOTESI DI CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE  
NON DIRIGENTE  
(articolo 40, comma 3-sexies, d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165)**

**ANNO 2018**

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

**MODULO I. Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazioni relative agli adempimenti di legge**

Data di sottoscrizione	6 novembre 2018 (ipotesi di accordo) 28 dicembre 2018 (accordo)	
Periodo temporale di vigenza	2018	
Composizione della delegazione trattante	Amministrazione: Mauro Temperelli Anna Deligios  Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: RSU, CGIL FP, CISL FPS, UIL F.P.L., CSA  Organizzazioni sindacali firmatarie: RSU, CGIL FP, CISL FPS, UIL F.P.L.	
Soggetti destinatari	Personale non dirigente dipendente della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Varese	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Conferma utilizzo delle risorse decentrate anno 2018 sulla base delle clausole contrattuali già esigibili del precedente contratto decentrato	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento Organo di controllo interno	E' stata acquisita la certificazione del collegio dei revisori dei conti in data 8 novembre 2018
	Attestazione rispetto degli obblighi di legge (inadempimento comporta sanzione divieto erogazione retribuzione accessoria)	Il Piano della Performance 2017-2019 è stato adottato con deliberazione della Giunta Camerale n. 80 in data 14 dicembre 2017. Il documento è consultabile sul sito internet della Camera di Commercio, sezione "Amministrazione Trasparente"
		Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, integrato nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e dell'illegalità

		<p>2018-2020, è stato adottato con deliberazione della Giunta Camerale n. 11 in data 26 febbraio 2018. Il documento è consultabile sul sito internet della Camera di Commercio, sezione "Amministrazione Trasparente"</p>
		<p>L'obbligo di cui al comma 8 dell'articolo 11 d.lgs. 150/2009 è stato assolto con pubblicazione delle informazioni richieste nella Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet della Camera di Commercio di Varese; l'obbligo di cui al comma 6 del medesimo articolo è stato assolto con la pubblicazione sul sito internet di strumenti audiovisivi di presentazione degli obiettivi dell'ente</p>
		<p>La Relazione della performance è stata approvata dalla Giunta camerale con deliberazione in data 16 aprile 2018 ed è stata validata da parte dell'OVP ai sensi del d.lgs. 150/2009 (delibera CIVIT n. 6-2012) in data 24 maggio 2018</p>
Eventuali osservazioni		

## MODULO II. **Illustrazione dell'articolato del contratto**

(attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

### DESTINAZIONE RISORSE DECENTRATE

Le parti hanno condiviso l'esigenza di un allineamento tra i periodi contrattuali previsti in sede di contrattazione nazionale e quelli della contrattazione integrativa. A tal fine, tenuto conto che l'ultimo contratto collettivo nazionale di lavoro, sottoscritto in data 21 maggio 2018, riguarda il triennio 2016-2018 nonché della tempistica di stipulazione del presente contratto decentrato integrativo, le parti hanno convenuto che l'accordo abbia durata annuale e individui per l'anno 2018, ai sensi dell'articolo 8, comma 1 del citato contratto collettivo, la destinazione delle risorse decentrate disponibili per la contrattazione decentrata e la loro distribuzione sulla base delle clausole già esigibili del contratto decentrato integrativo sottoscritto in data 6 dicembre 2017. In tal modo il prossimo contratto decentrato, relativo al periodo 2019 - 2021, dovrà realizzare il completo allineamento con la contrattazione nazionale.

Ai sensi dell'articolo 67, comma 1, del contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto funzioni locali sottoscritto in data 21 maggio 2018, il fondo risorse decentrate

per l'anno 2018 è stato costituito al netto delle risorse destinate nell'anno 2017, per complessivi Euro 60.000,00.=, alla retribuzione di posizione e risultato delle posizioni organizzative. Tali risorse sono comunque tenute in considerazione ai fini del calcolo dei limiti al finanziamento del fondo di cui all'articolo 23 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75.

Il fondo risorse decentrate così costituito ai sensi dell'articolo 67, comma 1 del contratto collettivo nazionale del 21 maggio 2018 ammonta ad Euro 494.198,69.=, cui si aggiungono Euro 35.244,64.= di risorse residue non integralmente utilizzate nell'anno 2017, ai sensi dell'articolo 68, comma 1, del medesimo contratto collettivo.

Le risorse disponibili per la contrattazione decentrata sono ripartite, come già stabilito nel precedente contratto collettivo. in modo da:

- garantire le risorse necessarie per la corresponsione dell'indennità di comparto, delle progressioni economiche orizzontali attribuite;
- erogare le indennità previste dal contratto collettivo nazionale di lavoro per specifiche responsabilità, cassa, rischio e disagio secondo i criteri stabiliti;
- assicurare la corresponsione di compensi di produttività realmente incentivanti secondo logiche meritocratiche escludendo ogni forma di erogazione sulla base di automatismi, in assenza di verifiche e attestazioni sul livello di prestazione raggiunto.

Sulla base dei criteri individuati le disponibilità per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2018, pari a euro 529.443,33, sono destinate come di seguito indicato:

produttività	Euro 244.443,33.=
indennità di comparto	Euro 44.000,00.=
progressione economica	Euro 189.000,00.=
organizzazione del lavoro	Euro 52.000,00.=

#### TRATTAMENTI ACCESSORI COLLEGATI ALLA PERFORMANCE

Le modalità di corresponsione degli incentivi sono coerenti con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità con esclusione di ogni forma di automatismo e di erogazione indifferenziata.

La Camera di Commercio di Varese è un ente caratterizzato da una positiva spinta all'innovazione organizzativa, all'informatizzazione delle procedure, alla realizzazione di progetti ed iniziative per lo sviluppo economico-territoriale, all'adozione di misure per la semplificazione amministrativa.

A fronte di questo impegno, già da alcuni anni l'ente si è dotato di un sistema di monitoraggio delle proprie attività, i cui principi sono attualmente contenuti nel sistema di misurazione e valutazione della performance approvato con deliberazione di Giunta n. 19 in data 24 marzo 2011, basato sull'individuazione di obiettivi ed indicatori per ciascuna area organizzativa e per ciascun ambito di programmazione, sull'attivazione di un controllo di gestione e controllo strategico, affidato ad una struttura interna che fa capo al Segretario Generale e supporta l'Organo Indipendente di Valutazione, come previsto dalle disposizioni ricavabili dagli articoli 8, 35 e 36 del DPR 254/2005 - "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio" nonché dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150. Per il 2018 i parametri per la valutazione dei risultati da conseguire in attuazione dei programmi sono stati prefissati nel Piano della Performance, previsto dall'articolo 10 del citato decreto d.Lgs. 150/2009, approvato con deliberazione della Giunta Camerale n. 80 in data 14 dicembre 2017.

A questo sistema di monitoraggio è strettamente correlata, secondo una relazione a cascata, l'attività di valutazione della performance individuale del personale, finalizzata all'erogazione dei premi incentivanti, che a partire dal 2009 si sviluppa in una duplice dimensione:

- quantitativa: relativa all'assegnazione di specifiche misure di performance (indicatori) correlate al sistema di obiettivi con specificazione di target e relativo peso
- qualitativa: relativa agli aspetti comportamentali/relazionali e di competenze

L'attività di valutazione del personale è infatti incentrata sull'assegnazione di obiettivi individuali integrata dalla valutazione di competenze e comportamenti per quanto attiene il percorso di crescita professionale e il posizionamento organizzativo di ciascuna unità di personale, in un'ottica volta alla ricerca del miglioramento continuo. A tale percorso di sviluppo, sono collegati obiettivi di crescita e indicatori di prestazione misurabili alla cui effettiva realizzazione è subordinata la erogazione degli incentivi economici, a seguito di un attento processo annuale di verifica, articolato in più fasi, del grado di raggiungimento dei risultati prefissati.

Tra performance organizzativa, a livello di ente e di area, e performance individuale esiste uno stretto collegamento in quanto al grado di raggiungimento della prima è legata l'entità complessiva dei premi attribuiti al personale, poi distribuiti in base all'apporto individuale misurato sulla base del sistema di valutazione adottato dall'ente.

IL DIRIGENTE DELL'AREA  
AREA RISORSE E PATRIMONIO  
Anna Deligios

Firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA  
ALL'IPOTESI DI CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE  
NON DIRIGENTE  
(articolo 40, comma 3-sexies, d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165)**

**ANNO 2018**

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

MODULO I. **La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa**

*Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità*

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI VARESE		RISORSE DECENTRATE COSTITUZIONE FONDO ANNUALITA' 2018	
RISORSE PARTE FISSA			
ARTICOLO 67 CCNL 21.5.2018		TIPOLOGIA	IMPORTO
A	COMMA 1	risorse indicate nell'art. 31, co. 2, ccnl 22.1.2004, riferite al 2017 (come certificate dal collegio dei revisori), comprensive di: - incrementi ex art. 32, co.1, stesso CCNL incrementi a) ex art. 32 cit., commi 4 e 7 (queste ultime se non utilizzate, nel 2017, per finanziare alte professionalità; in tal caso vanno inserite nella sottostante lett. B); b) ex art. 4, comma 4, ccnl 9.5.2006 c) ex art. 8, comma 5, ccnl 11.4.2008 - risorse che hanno finanziato quote indennità comparto di cui all'art. 33, comma 4, lett. b) e c) ccnl 22.1.2004	609.778,83
B	COMMA 1	(a detrarre) risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato nell'anno 2017 per i titolari di p.o. e le a.p.	60.000,00
E	<b>IMPORTO UNICO CONSOLIDATO EX COMMA 1</b>	risultante dalla differenza tra i due importi sovrastanti (E=A-B)	549.778,83
EE	COMMA 2 LETT. A)	(dal 2019) € 83,20 per ogni dipendente in servizio al 31.12.2015	
F	COMMA 2 LETT. B)	importo pari alle differenze degli incrementi contrattuali, a regime, tra posizione economica iniziale e posizioni economiche successive di ogni categoria	7.393,64
G	COMMA 2 LETT. C)	importo integrale (13 mensilità) ria ed assegni ad personam corrisposti al personale presente nel 2017 e cessato entro il 31 dicembre di tale anno	10.680,28
H	COMMA 2 LETT. E)	importi necessari, a regime, per trattamento accessorio personale trasferito, anche in ambito associativo o per delega/trasferimento di funzioni (necessario vi sia corrispondente riduzione delle risorse stabili presso enti di provenienza)	
I	COMMA 2 LETT. G)	importo corrispondente a stabile riduzione delle risorse destinate alla corresponsione di compensi per lavoro straordinario	
L	COMMA 2 LETT. H) E COMMA 5 LETT. A)	incremento risorse necessarie per salario accessorio e variabile di personale assunto su posti di nuova istituzione a seguito di rideterminazione della dotazione organica (n.b. diverse da quelle inglobate nell'importo unico di cui alla lett. A)	
LL	ART. 15, COMMA 7, CCNL 21.5.2018	incremento per effetto riduzione risorse destinate alle p.o.	

		ulteriori risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	
M	<b>TOTALE RISORSE PARTE FISSA</b>	(M=E+F+G+H+I+L+LL) dal 2019 + EE	<b>567.852,75</b>

*Sezione II – Risorse variabili*

<b>RISORSE PARTE VARIABILE</b>			
<b>ARTICOLO 67 CCNL 21.5.2018</b>		<b>TIPOLOGIA</b>	<b>IMPORTO</b>
N	COMMA 3 LETT. A)	introiti acquisiti secondo la disciplina ex art. 43, co.4, l. n. 449/1997 secondo le causali introdotte da art. 4, comma 4, ccnl 5.10.2001	
O	COMMA 3 LETT. B)	quota risparmi conseguiti e certificati per effetto di piani di razionalizzazione (art. 16 commi 4-6 d.l. 98/2011) riferiti all'annualità precedente ed in questa conclusi	
P	COMMA 3 LETT. C)	risorse previste da disposizioni di legge per specifici trattamenti economici in favore del personale (compensi Istat, secondo le modalità di cui all'art. 70-ter)	
Q	COMMA 3 LETT. D)	frazioni rita personale cessato infrannualmente nel 2017, non corrisposte in tale anno	
R	COMMA 3 LETT. E)	risparmio annuo una tantum accertato a consuntivo sul lavoro straordinario anno precedente	
S	COMMA 3 LETT. H) E COMMA 4	risorse fino ad un massimo dell'1,2% monte-salari 1997, dirigenza esclusa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa (eventualità verificata in sede di contrattazione integrativa)	
T	COMMA 3 LETT. I) E COMMA 5 LETT. B)	risorse correlate ad obiettivi di ente, definiti in piano performance o altri strumenti programmazione	
U	COMMA 3 LETT. K)	risorse necessarie a pagare il pro-rata del trattamento accessorio del personale trasferito in corso d'anno anche per delega/trasferimento di funzioni (necessario vi sia corrispondente riduzione delle corrispondenti risorse variabili presso enti di provenienza)	
<b>ARTICOLO 68 CCNL 21.5.2018</b>			
V	COMMA 1, ULTIMO PERIODO	quota risorse parte stabile (art. 67, commi 1 e 2) non utilizzate nell'anno precedente	<b>35.244,64</b>
Z	<b>TOTALE RISORSE PARTE VARIABILE</b>	(Z = SOMMA da N a V inclusi)	<b>35.244,64</b>

*Sezione III – (eventuali decurtazioni del fondo)*

Al fondo risorse decentrate così determinato devono essere applicate le seguenti decurtazioni:

comma 2 bis, dell'articolo 9 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, come modificato dall'articolo 1, comma 456, della legge 27 dicembre 2013, n. 147

RIDUZIONE PERMANENTE – totale riduzioni del fondo periodo 2011-2014 ex L.122/2010 - ART.9 € 31.464,57

articolo 1 comma 236 della legge 28 dicembre 2015, n. 18 "... a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio:

RIDUZIONE ex L.208/2015 - art.1, c.236 LIMITE 2015 € 4.773,92

articolo 23 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 in base al quale "a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale ..., non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016 (€ 546.805,05). A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato:

RIDUZIONI DEL FONDO 2017 ex articolo 23 d.lgs. 25 maggio 2017, n.75 - LIMITE 2016

€ 12.721,15

€ 73.654,06

A seguito di tali decurtazioni il fondo per l'anno 2018 risulta pertanto determinato in euro 529.443,33.

#### *Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione*

a.	totale risorse parte fissa	567.852,75
b.	totale risorse variabili	0,00
c.	economie	35.244,64
d.	decurtazioni	-73.654,06
e.	totale fondo sottoposto a certificazione	529.433,33

#### *Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo*

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

### **MODULO II. Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa**

#### *Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione*

progressioni economiche orizzontali	189.000,00
indennità di comparto	44.000,00
organizzazione del lavoro (indennità responsabilità, disagio, maneggio valori)	52.000,00
produttività	244.443,33
totale	529.443,33

## Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo

---

---

---

La quantificazione complessiva delle risorse per la produttività risponde pertanto, nello spirito delle norme contrattuali vigenti e di quanto previsto dal Titolo III del d.lgs.150/2009, a molteplici esigenze:

1. incentivazione del personale, per la portata assunta negli anni dal premio di produttività, non solo per la parte di operatività correlata al raggiungimento di specifici obiettivi organizzativi ed individuali, ma, più in generale, con riferimento alla prestazione complessiva del lavoratore;
2. finanziamento del sistema premiante, attraverso la possibilità di valorizzare, con incentivi economici consistenti legati ai sistemi di valutazione, le eccellenze esistenti all'interno dell'organico;
3. focalizzazione delle attività di sviluppo verso obiettivi predeterminati, caratterizzati dalla capacità di creare valore per il territorio e gli utilizzatori dei servizi camerale (imprese, cittadini);
4. possibilità di orientare i comportamenti organizzativi e di sviluppare le competenze del personale verso i valori di riferimento dell'ente;
5. mantenimento e miglioramento degli standard di efficacia ed efficienza richiesti dai fruitori dei servizi camerale, monitorati attraverso le indagini di customer satisfaction.

## Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

## Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

a.	totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione (totale Sezione I)	529.443,33
b.	totale destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo (totale Sezione II)	0,00
c.	totale destinazioni ancora da regolare (totale Sezione III)	0,00
d.	totale poste di destinazione del fondo sottoposto a certificazione	529.443,33

## Sezione V – Destinazione temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

## Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- a. Attestazione motivata rispetto alla copertura delle destinazioni di utilizzo fisse con risorse stabili del Fondo



Le risorse fisse, aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, e destinate al finanziamento degli impegni fissi non contrattabili, tenuto conto delle decurtazioni più sopra indicate, ammontano complessivamente a euro 494.189,15,  
Le somme già allocate a remunerare gli impieghi fissi, come di seguito specificato, ammontano a complessivi euro 233.000,00.

progressioni orizzontali	189.000,00
indennità di comparto	44.000,00
	233.000,00

Il finanziamento delle destinazioni di utilizzo fisse e continuative è pertanto contenuto entro i limiti delle risorse decentrate fisse.

La disponibilità residua di risorse stabili è destinata all'attribuzione al personale dei compensi di produttività e indennità.

- b. Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici

La Camera di Commercio di Varese è un ente molto dinamico, caratterizzato da una positiva spinta all'innovazione organizzativa, all'informatizzazione delle procedure, alla realizzazione di progetti ed iniziative per lo sviluppo economico-territoriale, all'adozione di misure per la semplificazione amministrativa.

A fronte di questo impegno, da alcuni anni l'ente si è dotato di un sistema di monitoraggio delle proprie attività, basato sull'individuazione di obiettivi ed indicatori per ciascuna area organizzativa e per ciascun ambito di programmazione, e sull'attivazione di un controllo di gestione e controllo strategico, affidato ad una struttura interna che fa capo al Segretario Generale e supporta l'Organo Indipendente di Valutazione, come previsto dalle disposizioni ricavabili dagli articoli 8, 35 e 36 del DPR 254/2005 - "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio". Per il 2018 i parametri per la valutazione dei risultati da conseguire in attuazione dei programmi sono stati prefissati nel Piano della Performance approvato con deliberazione della Giunta Camerale n. 68 in data 16 dicembre 2016.

Tale sistema di misurazione e valutazione della performance, definito e approvato dalla Giunta camerale in data 24 marzo 2011, prevede una stretta correlazione, secondo un modello a cascata, con l'attività di valutazione del personale, finalizzata all'erogazione dei premi incentivanti, che a partire dal 2009 è incentrata sull'assegnazione di obiettivi individuali integrata dalla valutazione di competenze e comportamenti per quanto attiene il percorso di crescita professionale e il posizionamento organizzativo di ciascuna unità di personale, in un'ottica volta alla ricerca del miglioramento continuo. A tale percorso di sviluppo, sono collegati obiettivi di crescita e indicatori di prestazione misurabili alla cui effettiva realizzazione è subordinata la erogazione degli incentivi economici, a seguito di un attento processo annuale di verifica, articolato in più fasi, del grado di raggiungimento dei risultati prefissati.

- c. Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva delle progressioni di carriera (progressioni orizzontali)

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

**MODULO III. Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente (\*)**

COSTITUZIONE FONDO	2018	2017
<b>risorse parte fissa</b>		
IMPORTO UNICO CONSOLIDATO EX COMMA 1 ARTICOLO 67 CCNL 21.5.2018	549.778,83	549.778,83
altri incrementi fissi	18.073,92	3.087,57
<b>totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</b>	<b>567.852,75</b>	<b>552.866,4</b>
<b>Decurtazione</b>	<b>-73.654,06</b>	<b>-66.061,35</b>
<b>risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</b>	<b>494.198,69</b>	<b>486.805,05</b>
<b>risorse variabili</b>		
articolo 15, comma 1, lett. d) c.c.n.l. 1.4.1999		
articolo 15, comma 1, lett. m), c.c.n.l. 1.4.1999		
articolo 15, comma 1, lett. n), c.c.n.l. 1.4.1999		
articolo 15, comma 2, c.c.n.l. 1.4.1999		
articolo 15, comma 1, lett. k), c.c.n.l. 1.4.1999		
articolo 15, comma 5 riorganizzazioni, c.c.n.l. 1.4.1999		
Recupero somme su rideterminazione monte salari (incrementi dal 2013)		
<b>Totale risorse variabili escluse le economie</b>		
<b>economie fondo anno precedente ad integrazione risorse</b>	<b>35.244,64</b>	<b>29.582,02</b>
<b>totale risorse variabili</b>	<b>35.244,64</b>	<b>29.582,02</b>
<b>risorse del fondo sottoposte a certificazione</b>		
<b>risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità</b>	<b>494.198,69</b>	<b>486.805,05</b>
<b>risorse variabili</b>	<b>35.244,64</b>	<b>29.582,02</b>
<b>totale risorse fondo sottoposto a certificazione</b>	<b>529.443,33</b>	<b>516.387,07</b>

**destinazioni non disponibili o non regolate dal contratto integrativo**

progressioni economiche orizzontali perfezionate precedentemente la sezione negoziale	189000,00	196000,00
indennità di comparto	44.000,00	44.000,00
organizzazione del lavoro (indennità responsabilità, disagio, maneggio valori)	52.000,00	52.000,00
produttività	244.443,33	218.449,70
alte professionalità (non istituite – risorse non distribuite)		5.937,37
<b>totale destinazioni non disponibili o non regolate dal contratto integrativo</b>	<b>529.443,33</b>	<b>516.387,07</b>

**destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo**

produttività		
organizzazione del lavoro (indennità responsabilità, rischio, disagio, maneggio valori)		
<b>totale destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo</b>		

**Totale destinazioni Fondo sottoposto a certificazione**

529. 443,33

516.387,07

(\*) ai fini del confronto, per l'anno 2017 sono stati esposti i valori corrispondenti a quelli del 2018 riclassificati sulla base delle previsioni di cui all'articolo 67 del ccnl 21 maggio 2018.

**MODULO IV. Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

*Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria di gestione*

In sede di approvazione del bilancio preventivo per l'anno 2018 (deliberazione del Consiglio camerale n. 5 del 14.12.2017, successivamente aggiornato con deliberazione del Consiglio camerale n. 4 del 19.07.2018 all'interno del mastro "Competenze del personale", conto 321006 "retribuzione accessoria" è stato previsto un apposito stanziamento per il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività di euro 550.000,00, comprensivo della somma pari ad euro 60.000,00 destinata alla retribuzione di posizione e risultato delle posizioni organizzative. Il sistema di contabilità consente l'utilizzo degli stanziamenti entro il limite del budget previsto: per variazioni dello stesso in aumento è richiesto un atto amministrativo autorizzatorio (variazione di bilancio).

*Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del fondo dell'anno precedente risulta rispettato*

Il limite di spesa relativo al fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno precedente risulta rispettato, come analiticamente evidenziato nella seguente tabella riepilogativa che riporta, per ogni istituto contrattuale finanziato dalla contrattazione decentrata dell'anno 2017, il confronto tra le somme messe a disposizione e quelle effettivamente utilizzate.

	fondo 2017 destinazioni	fondo 2017 utilizzi	fondo 2016 economie
progressioni orizzontali	196.000,00	180.997,11	15.002,89
indennità di comparto	44.000,00	34.678,96	9.321,04
retribuzione di posizione	48.000,00	47.220,52	(*) 0
retribuzione di risultato	12.000,00	11.791,12	(*) 0
alte professionalità	67.051,95	0,00	(**) 0
indennità di responsabilità	40.000,00	38.018,75	1.981,25
altre indennità (rischio, disagio...)	12.000,00	3.060,54	8.939,46
produttività	218.449,70	213.402,45	(***) 0
<b>TOTALE</b>	<b>637.501,65</b>	<b>542.784,72</b>	<b>35.244,64</b>

Le economie contrattuali del fondo 2017, proposte alla certificazione, destinate ad incremento, a titolo di risorsa variabile, delle risorse decentrate per l'anno 2018, ammontano a complessivi euro 35.244,64 derivanti da risparmi sulle somme stanziare per progressioni orizzontali, indennità di comparto, indennità di responsabilità, organizzazione del lavoro.

(\*) Le somme destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e risultato delle posizioni organizzative non rientrano più tra quelle del fondo delle risorse decentrate a norma dell'articolo 67, comma 1, del ccnl del 21 maggio 2018 pertanto in via prudenziale i relativi risparmi non vengono considerati per la costituzione del fondo 2018.

(\*\*) L'accantonamento relativo agli anni dal 2003 al 2017 delle quote di risorse annuali riservate all'istituzione di alte professionalità, non essendo state mai attivate dall'ente e non utilizzate, con l'entrata in vigore del nuovo contratto di lavoro sono destinate ad economia di bilancio.

(\*\*\*) Le somme non utilizzate per compensi di produttività derivanti dal non completo raggiungimento di obiettivi costituisce una economia di bilancio non destinabile alle risorse decentrate dell'anno successivo.

*Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo*

Il fondo determinato per l'anno 2018 (al netto delle somme destinate alla retribuzione di posizione e risultato delle posizioni organizzative) è pari ad euro 529.443,33 di cui euro 494.198,69 quale quota di competenza dell'anno ed euro 35.244,64 quali residui dell'anno precedente.

Lo stanziamento approvato in sede di aggiornamento di bilancio preventivo per l'anno 2018, mastro "Competenze al personale", conto 321006 "Retribuzioni accessoria", per euro 486.805,05, lo stanziamento al conto 261000 "Fondi vari" per euro 7393,64 e il residuo di euro 35.244,64, conto 244004 "Debiti v/Dipendenti-retribuzione accessoria", consentono di dare copertura al fondo come sopra determinato.

Tale risorse sono al netto degli oneri riflessi (oneri previdenziali e Irap) che trovano capienza rispettivamente nel conto 322000 "Oneri previdenziali" del mastro "Competenze del Personale" e nel conto 327022 "Irap" del mastro "Oneri diversi per gestione".

Nel bilancio 2018 trovano copertura tutti costi diretti della contrattazione da cui non derivano nuovi o maggiori oneri privi della prescritta copertura.

IL DIRIGENTE DELL'AREA  
AREA RISORSE E PATRIMONIO  
Anna Deligios

Firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82